

## **PROGRAMMA DI PSICOMOTRICITÀ DELLA SCUOLA MATERNA ANNO SCOLASTICO 2009/2010**

L'EDUCAZIONE PSICOMOTORIA RAPPRESENTA, PER IL BAMBINO, L'OCCASIONE PER CRESCERE SERENAMENTE ATTRAVERSO UN PERCORSO EDUCATIVO, SPERIMENTANDO NUOVI GIOCHI, STIMOLANDO LA FANTASIA E LA VOGLIA DI CREARE, IN COMPAGNIA DI ALTRICOETANEI, IN UNO SPAZIO PENSATO ED ATTREZZATO PER LE ATTIVITÀ PROPOSTE.

NELLA SCELTA DEI MATERIALI, VENGONO PRIVILEGIATI OGGETTI (MATERASSINI, CERCHI, TELI, CORDE, BIRILLI, PALLE...) CHE SI PRESTANO AD UN USO VARIO E CREATIVO.

DURANTE LA LEZIONE DI PSICOMOTRICITÀ IL BAMBINO PUÒ ESPRIMERSI LIBERAMENTE, VIVERE IL PIACERE SENSOMOTORIO, GIOCARE IN MANIERA POSITIVA LA PROPRIA AGGRESSIVITÀ, PROGETTARE, CREARE, SPERIMENTARE, COSTRUIRE ED ENTRARE IN RELAZIONE CON GLI ALTRI BAMBINI E CON L'INSEGNANTE DI RIFERIMENTO.

..... È NELL'ATTIVITÀ CONDIVISA E NELLA COMUNICAZIONE (ANCHE CORPOREA) CHE SI INTERIORIZZANO LE REGOLE SOCIALI, NELL'INCONTRO E NEL RISPETTO DEI BISOGNI DELL'ALTRO.

DURANTE L'ATTIVITÀ PSICOMOTORIA IN PALESTRA, NON SI RICHIEDERÀ MAI AL BAMBINO DI ESSERE "DIVERSO" DA QUELLO CHE È, NÉ DI ESEGUIRE COMPITI SUPERIORI ALLE PROPRIE COMPETENZE, PERCHÉ OCCORRE RISPETTARE LE RISORSE ED I LIMITI DI OGNUNO.

LE FINALITÀ PERSEGUITE DALLO SPECIALISTA SONO:

- SAPER PROPORRE ATTIVITÀ DI MOVIMENTO ADATTE ALLE CAPACITÀ MOTORIE, SOCIALI, INTELLETTIVE DEI SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA
- AIUTARE I BAMBINI ATTRAVERSO IL MOVIMENTO A SVILUPPARE CAPACITÀ MOTORIE ADEGUATE ALL'ETÀ ANAGRAFICA
- FAVORIRE LO SVILUPPO DELL'AUTOSTIMA ATTRAVERSO LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE APACITÀ E DEI PROPRI LIMITI
- PROMUOVERE LA CRESCITA INTELLETTIVA CON ATTIVITÀ ADEGUATE
- EDUCARE AL RISPETTO DELLE REGOLE
- PROMUOVERE IL CONTROLLO DELLE REAZIONI EMOTIVE
- CORREGGERE ATTEGGIAMENTI DI EGOCENTRISMO CHE DANNO LUOGO AD EPISODI DI ANTAGONISMO ESAGERATO E PROTAGONISMO AD OGNI COSTO
- CREARE "GRUPPO", FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI CHE TENDONO AD ISOLARSI, DI BAMBINI DISABILI, DI SOGGETTI CON PROBLEMI COMPORTAMENTALI
- FAVORIRE ATTIVITÀ DI RACCORDO TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA
- PRATICARE IL RACCORDO TRA LE ATTIVITÀ ORGANIZZATE IN PALESTRA E QUELLE EDUCATIVE PROPOSTE IN AULA (INTERDISCIPLINARITÀ)

STEFANIA ZANICHELLI